

Si chiede al preside della Facoltà di Scienze MMFFNN di posticipare al 18 ottobre l'inizio delle lezioni. Contestualmente, si chiede inoltre al preside di emettere un comunicato (eventualmente votato nel CdF) di protesta contro i tagli al FFO e contro la versione del ddL Gelmini attualmente in discussione alla Camera dei Deputati. Il comunicato dovrebbe seguire le stesse linee di analoghe mozioni approvate nelle ultime settimane da altre Facoltà e Senati accademici di vari atenei italiani (Sapienza, ecc.). Comunicato e slittamento dell'inizio delle lezioni dovrebbero essere portati in votazione al senato accademico per un eventuale allargamento di questa forma di protesta.

Se questa richiesta venisse accolta, i ricercatori del Dipartimento di Scienze Chimiche (DiSC) sono disposti a presentare domande di affidamento dei soli insegnamenti del 1° semestre (1° trimestre) e non di quelli dei periodi successivi, limitando comunque le domande ad un singolo insegnamento e con un tetto massimo di circa 60 ore.

La partecipazione a bandi dei periodi successivi, in caso di approvazione del ddl senza modifiche, sarà subordinata al procedere di alcuni eventi:

- che in questa occasione venga formalizzato, a livello di dipartimento, di facoltà e di ateneo, l'impegno ad azioni migliorative dello stato dei ricercatori attuali (e di quelli futuri).
- che venga avviata in modo sostanziale la razionalizzazione della offerta didattica della Facoltà e del Dipartimento, con una revisione degli oneri didattici sinora affidati ai ricercatori ed una più omogenea distribuzione dei corsi tra il corpo docente.
- Che vengano adottate ulteriori iniziative di protesta nei prossimi mesi, anche a livello istituzionale, indirizzate alla modifica/ritiro del ddL Gelmini, per il reintegro dei tagli del FFO, per l'eliminazione dei tagli stipendiali e del blocco degli scatti dei professori/ricercatori universitari.